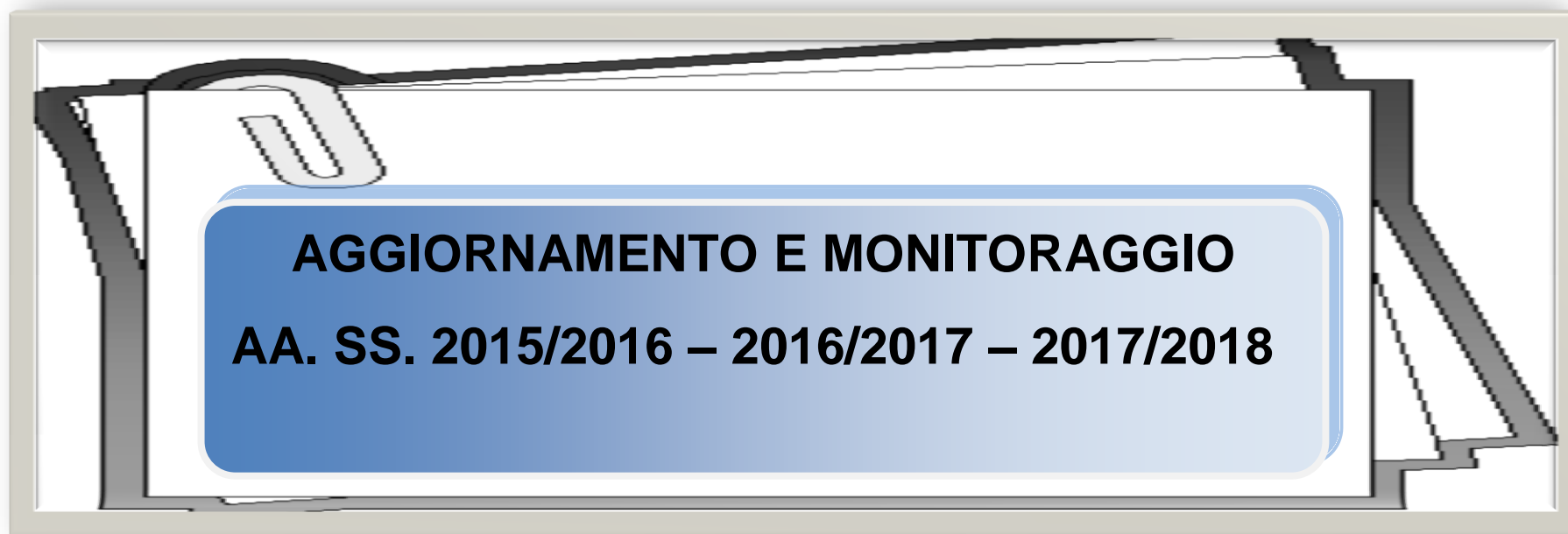


Piano di Miglioramento
dell'Istituzione Scolastica NAEE10100Q
ACERRA 1 - PIAZZA RENELLA



AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO
AA. SS. 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018

RESPONSABILE DEL PIANO
DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT. PROF. MARCELLINO FALCONE

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE

2. PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

3. TRAGUARDI E RISULTATI A. S. 2015/16 – 2016/2017 – 2017/2018

4. MONITORAGGIO GENERALE DELLE AZIONI A. S. 2017/2018

5. CARATTERI INNOVATIVI

6. MONITORAGGIO A.S. 2017/2018

7. TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'

8. AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI INTERNI ED ESTERNI ALLA SCUOLA



1. INTRODUZIONE

Il nostro Circolo, a partire dall'anno scolastico 2015/16, ha pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione DPR n 80 del 29 marzo 2013), secondo quanto stabilito dal PdM (Piano di miglioramento CM 47/2014), gli attori di questo processo di miglioramento sono il Dirigente Scolastico Dott. Prof. Marcellino Falcone, responsabile della gestione del processo di miglioramento, e il nucleo interno di valutazione, costituitosi per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV. Il processo prevede, inoltre, il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si è configurato come un percorso mirante all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che la nostra scuola ha messo in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Il **Piano di Miglioramento** dell'Istituto, costituisce parte integrante del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** (PTOF) in allegato.

2. PRIORITÀ ,TRAGUARDI E OBIETTIVI

Dall'analisi delle criticità emerse al termine del 1° anno scaturisce il presente aggiornamento del PdM.

In quest'ultimo documento sono state confermate le priorità in cui la scuola intende continuare ad investire la sua azione operativa. Il PdM è, quindi, documento di pianificazione strategica della scuola e le priorità individuate diventano punto di riferimento per l'azione strategica di tutte le componenti e trovano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa il documento per la loro precisa definizione ed implementazione.

In riferimento alle priorità espresse nel RAV si evince che:

- nel 2015/2016 il nostro Istituto non attuava ancora una didattica per competenze con relativa individuazione di criteri di valutazione omogenei;
- nel 2016/2017 sono stati progettati e somministrati compiti autentici ed elaborate rubriche di valutazione delle competenze in via sperimentale per le classi dalla prima alla quinta con la stesura di tabelle di indicatori di verifica;
- nel 2017/2018 sono state potenziate tutte le azioni di miglioramento relative agli obiettivi prioritari.

2.a OBIETTIVI DI PROCESSO

Nel Piano di Miglioramento gli obiettivi di processo sono stati formulati rapportandoli alle Aree di processo cui si riferiscono le Priorità (1 o 2).

Il quadro degli obiettivi di processo è dettagliatamente esplicitato nel documento completo, così come le risorse umane e finanziarie impegnate e i tempi di effettuazione. Invece, le azioni che la scuola sta mettendo in atto e la verifica delle stesse sono espressi nelle tabelle che seguono.

In riferimento alle priorità individuate, gli obiettivi di processo saranno gli strumenti operativi necessari, indispensabili e concreti per far sì che la scuola possa adempiere pienamente alla sua destinazione di scopo, ossia il successo formativo di ciascun alunno. Preso atto della reale domanda formativa soggettiva ed oggettiva di ciascun alunno (ritmi di apprendimento, stili di apprendimento, matrici cognitive, motivazioni all'apprendimento, situazioni familiari, ecc..), la scuola metterà in atto strategie organizzative, metodologico - didattiche, epistemologico - disciplinari funzionali a far sì che ogni alunno riesca ad affrontare e non subire la realtà complessa che li circonda e diventi cittadino europeo attivo. Atteso ciò nel Piano di

Miglioramento sono previsti quegli obiettivi di processo e quelle azioni e attività, anche formative per tutti i docenti, volte a porre soluzioni alle criticità emerse.

2.b OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del presente aggiornamento del Piano è stato sviluppato in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PdM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari anche nell' art.1, comma 7 della Legge 107/2015

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	AZIONI E RISULTATI ATTESI
-Avviare l'elaborazione di un curriculum verticale d' Istituto per competenze chiave e di cittadinanza	Azione1: costituzione di gruppi per riflettere e analizzare i traguardi e gli obiettivi specifici di apprendimento del curriculum verticale di cittadinanza
-Individuare e costruire compiti autentici nell'ambito della progettazione -Costruire rubriche di prestazione in relazione ai compiti autentici	Azione 1: attivazione, da parte della scuola, di un percorso formativo sulla tematica della progettazione e valutazione delle competenze Azione2: sperimentazione nelle classi dalla prima alla quinta di compiti autentici progettati ed eventuale ritaratura della prova
-Incrementare la collaborazione tra i docenti per diffondere maggiormente le pratiche didattiche innovative, multimediali, laboratoriali -Promuovere attività di aggiornamento e formazione per tutti i docenti	<i>Azione 1:</i> introduzione al pensiero computazionale <i>Azione 2:</i> attivazione di percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di attività e strategie didattiche innovative più rispondenti ai bisogni degli allievi
-Progettare i moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze degli alunni in difficoltà DSA – BES che costituiscano un quadro di riferimento per tutti i docenti (non solo di sostegno) -Uniformare gli strumenti per la rilevazione di alunni BES – DSA	<i>Azione 1:</i> organizzazione di percorsi individualizzati, applicando strategie e metodologie di inclusione e differenziazione (tutoring, cooperative learning, problem solving, e-learning, ...) <i>Azione 2:</i> adozione di comportamenti omogenei nell' approccio educativo, didattico e metodologico agli alunni BES
-Promuovere attività di aggiornamento e formazione finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive	<i>Azione 1:</i> attivazione di percorsi formativi per l'inclusività
-Pianificare azioni per garantire un percorso educativo unitario nel passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro -Costruire un sistema di Orientamento formativo dall'Infanzia alla Secondaria di 1° grado -Monitorare, valutare e documentare i risultati scolastici attraverso	<i>Azione 1:</i> costruzione di un curriculum d'Istituto basato sulle competenze e declinato secondo principi di continuità, orientamento formativo, inclusione <i>Azione 2:</i> rafforzamento delle competenze trasversali degli alunni, in particolare della conoscenza di sé

modalità e procedure ben definite	Azione 3 : adozione di una procedura unificata ai fini dell'orientamento formativo
-----------------------------------	--

3. TRAGUARDI E RISULTATI A. S. 2015/16 – 2016/2017 – 2017/2018

AREA DI PROCESSO	TRAGUARDI	RISULTATI A.S.2015/2016	RISULTATI A.S.2016/2017	RISULTATI A.S.2017/2018
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>-Migliorare le abilità degli studenti in italiano e matematica.</p> <p>-Utilizzare prove standardizzate comuni (iniziali, intermedie e finali) per una valutazione più omogenea.</p> <p>-Migliorare i risultati in italiano e matematica nelle prove standardizzate.</p> <p>-Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate.</p>	<p>-Miglioramento dei risultati delle prove comuni di verifica quadrimestrale.</p> <p>-Dalla restituzione INVALSI, riduzione del livello di disomogeneità tra le classi attraverso una più equa formazione dei gruppi di alunni.</p> <p>-Riduzione del gap tra le prove standardizzate: i risultati sono leggermente superiori o in linea alla media nazionale</p>	<p>-Per la valutazione delle prove comuni di verifica quadrimestrale la percentuale di prova superata è passata dal 39% del I quadrimestre al 52% del II quadrimestre per la sc. primaria e dall'82% al 90% per la sc. dell'infanzia.</p> <p>-Per le prove di simulazione INVALSI, anche se il monitoraggio esprime una certa disomogeneità tra le classi, i risultati sono da considerarsi soddisfacenti (con punteggi prevalentemente alti) e coerenti con la valutazione riportata nelle prove comuni di verifica quadrimestrale.</p> <p>-Per i risultati INVALSI si attende la restituzione dei dati.</p> <p>-Per l'organico potenziato, il</p>	<p>-Per la valutazione delle prove comuni di verifica quadrimestrale la percentuale di prova superata è passata dal 39,41% del I quadrimestre al 46,43% del II quadrimestre per la sc. primaria e dal 72,85% all'80,76% per la sc. dell'infanzia.</p> <p>-Per le prove di simulazione INVALSI, anche se il monitoraggio esprime una certa disomogeneità tra le classi, i risultati sono da considerarsi soddisfacenti (con punteggi abbastanza alti) e coerenti con la valutazione riportata nelle prove comuni di verifica quadrimestrale.</p> <p>-Per i risultati INVALSI si attende la restituzione dei dati.</p>

			<p>monitoraggio rivela efficacia dell'intervento (per tutti gli alunni) e passaggio di fascia (per n.51 su n.152 alunni di classe V).</p> <p>-Nella quasi totalità gli allievi sono stati coinvolti in attività di potenziamento e consolidamento.</p> <p>Per il gruppo di alunni coinvolto nel recupero si registra un passaggio nella fascia media.</p>	<p>-Per il curricolo potenziato i docenti hanno operato sia su gruppi di alunni che sull'intera classe con strategie innovative e condivise, in base alle esigenze emerse dalle interclassi di riferimento.</p> <p>-Per la <u>verifica della ricaduta didattica</u> è stato somministrato un questionario ai docenti di base (compilato per interclasse e verificato attraverso i compiti di realtà) che evidenzia un buon livello di gradimento per l'attività svolta, sia per l'interazione tra docenti e con gli alunni, sia per le UdA trasversali svolte con gruppi di alunni o gruppi classe. In particolare il monitoraggio rivela efficacia dell'intervento (per tutti gli alunni) e passaggio di fascia (cl.I n.20 su n.100, cl.II n.87 su n.124, cl.III n.30 su n.149, cl.IV n.28 su n.153, cl.V n.159 su n.159).</p> <p>Vista la positiva ricaduta didattica, la quasi totalità dei docenti suggerisce di riproporre il progetto per l'anno scolastico 2018/2019, suggerendo un'ipotesi organizzativa diversa.</p>
--	--	--	---	---

AREA DI PROCESSO	TRAGUARDI	RISULTATI A.S.2015/2016	RISULTATI A.S.2016/2017	RISULTATI A.S.2017/2018
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> -Migliorare la didattica e programmare per competenze. -Utilizzare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline. -Elaborare un curricolo verticale per competenze. -Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato. -Individuare percorsi e azioni didattiche nell'ottica della verticalità. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rimodulazione della didattica in funzione del miglioramento programmato. -Adozione di strumenti omogenei per la valutazione delle competenze. -Omogeneità dei criteri di valutazione. -Elaborazione del Documento di valutazione degli apprendimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Stesura della programmazione per competenze. -Revisione del Curricolo declinato per discipline e del Curricolo Verticale d'Istituto. -Formulazione della progettazione disciplinare per Interclasse, attraverso la quale i docenti hanno declinato le istanze del curricolo della scuola con i reali bisogni formativi del gruppo alunni. -Costruzione di prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione. -Progettazione e somministrazione di compiti significativi, prove esperte. -Monitoraggio livelli di competenza nei compiti di realtà delle cinque interclassi. -Monitoraggio del Curricolo potenziato della Scuola Primaria e della Scuola 	<ul style="list-style-type: none"> -Stesura della programmazione per competenze. -Consolidamento del Curricolo declinato per discipline e del Curricolo Verticale d'Istituto Formulazione della progettazione disciplinare per Interclasse, attraverso la quale i docenti hanno declinato le istanze del curricolo della scuola con i reali bisogni formativi del gruppo alunni. Potenziamento della pratica didattica dei compiti di realtà e compilazione della relativa rubrica di valutazione Il monitoraggio dei livelli di competenza nei compiti di realtà nelle cinque Interclassi non si è effettuato per le tempistiche differenti. La scuola dell'Infanzia non ha effettuato attività di curricolo potenziato per

			dell'Infanzia.	manca di organico.
--	--	--	----------------	--------------------

AREA DI PROCESSO	TRAGUARDI	RISULTATI A.S.2015/2016	RISULTATI A.S.2016/2017	RISULTATI A.S.2017/2018
Curricolo, progettazione e valutazione	-Migliorare le procedure di documentazione delle attività didattiche.	-Raccolta e documentazione delle pratiche didattiche. -Creazione di un archivio didattico.	-Creazione di uno spazio web per la condivisione dei documenti prodotti delle figure di staff di direzione e per la condivisione della documentazione didattica e della modulistica. -Condivisione attraverso la disseminazione di buone pratiche sul BLOG "LAVORI DIDATTICI".	-Creazione di uno spazio web per la condivisione della documentazione didattica , della modulistica e dei documenti prodotti delle figure di staff di direzione. Condivisione attraverso la disseminazione di buone pratiche sul nuovo sito della scuola nelle sezioni dedicate.

AREA DI PROCESSO	TRAGUARDI	RISULTATI A.S.2015/2016	RISULTATI A.S.2016/2017	RISULTATI A.S.2017/2018
Orientamento e Continuità	-Promuovere incontri periodici tra docenti dei vari ordini di scuola per lo sviluppo del curricolo verticale. -Realizzare cooperazione tra i docenti dei vari ordini di scuola.	-Migliore organizzazione e coordinamento delle varie attività di continuità. -Adozione di strumenti omogenei per la valutazione delle competenze. -Percorsi di ricerca-azione su metodologie didattiche innovative.	-Stesura dei progetti continuità. -Formazione su tematiche comuni con docenti di altre istituzioni scolastiche del territorio, soprattutto delle scuole medie -Cooperazione tra i docenti dei vari ordini di scuola attraverso iniziative di	-Stesura dei progetti continuità. -Formazione e progettazione su tematiche comuni con docenti di altre istituzioni scolastiche del territorio, soprattutto delle scuole medie -Cooperazione tra i docenti dei vari ordini di scuola

		<p>-Stesura dei progetti continuità.</p> <p>-Strutturazione di un modello di certificazione finale delle competenze coerente con il curricolo progettato.</p> <p>-Monitoraggio, valutazione e documentazione dei risultati scolastici nelle classi ponte.</p>	<p>documentazione di esperienze e di informazioni.</p> <p>-Adozione del modello ministeriale di certificazione delle competenze.</p> <p>-Migliore organizzazione e coordinamento delle varie attività di continuità.</p>	<p>attraverso iniziative di documentazione di esperienze e di informazioni.</p> <p>-Adozione del modello ministeriale di certificazione delle competenze.</p> <p>-Migliore organizzazione e coordinamento delle varie attività di continuità.</p>
<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>-Promuovere azioni di personalizzazione dell'insegnamento e di Inclusione degli alunni con Bes.</p> <p>-Promuovere incontri periodici tra docenti dei vari ordini di scuola per la condivisione dei criteri di valutazione.</p> <p>-Progettare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze alunni BES e DSA.</p> <p>-Uniformare gli strumenti di rilevazione dei livelli di apprendimento per progettare azioni di recupero.</p>	<p>-Progetti di recupero e potenziamento curricolari (con docenti organico potenziato).</p> <p>-Progetti recupero e potenziamento extracurricolare.</p> <p>-Elaborazione Documento di valutazione degli apprendimenti alunni diversamente abili.</p> <p>-Elaborazione Protocolli per l'inclusione.</p> <p>-Elaborazione del Piano annuale di Inclusione PAI.</p> <p>-Screening per le classi seconde e segnalazione ASL.</p>	<p>-Progetti di recupero e potenziamento curricolari (con docenti organico potenziato).</p> <p>-Elaborazione Documento di valutazione degli apprendimenti alunni diversamente abili.</p> <p>-Attuazione Protocolli per l'inclusione.</p> <p>-Attuazione del Piano annuale di Inclusione PAI.</p> <p>-Screening a tappeto per le classi seconde e terze,</p>	<p>-Progetti di recupero e potenziamento curricolari (con docenti del curricolo potenziato).</p> <p>-Elaborazione Documento di valutazione degli apprendimenti alunni diversamente abili.</p> <p>-Attuazione Protocolli per l'inclusione.</p> <p>-Attuazione del Piano annuale di Inclusione PAI. Modifica e aggiornamento dati del Piano annuale di Inclusione PAI.</p> <p>-Screening a tappeto per le classi seconde e terze,</p>

			recupero, valutazione e segnalazione ASL.	recupero, valutazione e segnalazione ASL.
--	--	--	---	---

AREA DI PROCESSO	TRAGUARDI	RISULTATI A.S.2015/2016	RISULTATI A.S.2016/2017	RISULTATI A.S.2017/2018
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	-Programmazione corsi di formazione e di aggiornamento coerenti con le esigenze dei docenti.	-Potenziamento della didattica innovativa. -Presenza di coscienza tra i docenti delle competenze da acquisire nei diversi gradi dell'istruzione e condivisione di metodologie didattiche innovative e di criteri di valutazione degli apprendimenti.	-Innovazione nella didattica quotidiana. -Implementazione di attività laboratoriali e utilizzo di metodologie multimediali. -Elevato numero di docenti aderenti alle attività di formazione.	-Ulteriori innovazioni nella didattica quotidiana. -Maggiore utilizzo di attività laboratoriali e utilizzo di metodologie multimediali. -Elevato numero di docenti aderenti alle attività di formazione.

AREA DI PROCESSO	TRAGUARDI	RISULTATI A.S.2015/2016	RISULTATI A.S.2016/2017	RISULTATI A.S.2017/2018
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	-Promuovere una corretta continuità orizzontale scuola-famiglia. -Inserire prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione, riferite alle	-Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola -Promozione dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e	-Apertura della scuola alla realtà sociale e culturale con il duplice atteggiamento di recettività e propositività. -Interazione proficua di	-Ulteriore apertura della scuola alla realtà sociale e culturale con il duplice atteggiamento di recettività e propositività. -Maggiore interazione di

	<p>competenze chiave e di cittadinanza.</p>	<p>democratica attraverso la partecipazione ad eventi, iniziative, progetti, visite guidate,..., finalizzati alla valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno e l'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni.</p>	<p>risorse.</p> <p>-Promozione dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la partecipazione ad eventi, iniziative, progetti, visite guidate,..., finalizzati alla valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno e l'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni.</p>	<p>risorse.</p> <p>-Potenziamento dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la partecipazione ad eventi, iniziative, progetti, visite guidate,..., finalizzati alla valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno e l'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni.</p>
--	---	--	--	---

4. MONITORAGGIO GENERALE DELLE AZIONI A. S. 2017/2018

DATA DI RILEVAZIONE	OBIETTIVI DI PROCESSO ATTUATI	RISULTATI OTTENUTI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
Ottobre/ novembre 2017	-Potenziare la progettazione di un curriculum per competenze in un'ottica innovativa -Potenziare le progettazioni disciplinari per competenze e non per obiettivi	-Miglioramento degli esiti scolastici	-Prove standardizzate e rilevazione dei livelli di apprendimento -Confronto negli anni	-Griglia di tabulazione dei risultati -Grafici
	-Migliorare il curriculum verticale delle competenze chiave e di cittadinanza -Promuovere un'autentica cultura dei valori	-Miglioramento del senso di responsabilità e acquisizione di una autentica cultura di valori	-Percentuale azioni svolte su azioni pianificate -Confronto negli anni	-Griglia di tabulazione dei risultati -Grafici
	-Promuovere incontri periodici tra docenti dei vari ordini di scuola -Elaborare protocolli e progetti di inclusione	Potenziamento dell'inclusione	-Percentuale azioni svolte su azioni pianificate -Confronto negli anni	Griglia di tabulazione dei risultati -Grafici
Febbraio 2018	-Monitorare i processi	-Attivazione dei percorsi programmati	-Percentuale azioni svolte su azioni pianificate -Efficacia dei risultati -Ricaduta -Confronto negli anni	-Questionari -Grafici -Report intermedi
Febbraio/Marzo 2018	-Promuovere la revisione del lavoro in continuità scuola infanzia/scuola primaria e	-Miglioramento della procedura della verticalità in entrata e in uscita	-Percentuale azioni svolte su azioni pianificate -Confronto negli anni	-Schede di passaggio -Griglie di rilevazione in entrata e in uscita

	scuola primaria/scuola secondaria di I grado -Migliorare le procedure di continuità e di orientamento attraverso un attento monitoraggio e documentazione dei risultati scolastici tra infanzia/ primaria, primaria/secondaria di I grado.			-Questionari -Grafici
Maggio/Giugno 2018	-Inserire prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione, in riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza	-Sperimentazione di unità di apprendimento trasversali e valutazione	-Percentuale di unità svolte -Efficacia dell'intervento	-Griglie di rilevazione -Grafici
Giugno 2018	-Monitorare e valutare i processi attivati	-Implementazione diffusa del miglioramento -Analisi di vincoli e opportunità	-Percentuale azioni svolte su azioni pianificate -Efficacia dei risultati -Ricaduta -Confronto negli anni	-Questionari -Grafici -Report finali

5. CARATTERI INNOVATIVI

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO
1. Valorizzazione delle competenze linguistiche e delle competenze matematico- logico-scientifiche	Superare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
2. Valorizzazione delle competenze in materia della cittadinanza attiva e democratica	Superare il modello trasmissivo della scuola; Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Potenziamento dell'inclusione	Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza di sé, della legalità, della sostenibilità dell'ambiente, del patrimonio culturale	Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
5. Potenziamento informatico e delle nuove tecnologie	Superare il modello trasmissivo della scuola Creare nuovi spazi per l'apprendimento
6. Valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio (scuole, enti locali, associazioni culturali o professionali, aziende sanitarie)	Investire sul "capitale umano" ripensando ai rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento fra pari, ecc.)
7. Apertura pomeridiana della scuola	Riorganizzare il tempo scuola

6. MONITORAGGIO A.S. 2017/2018

Obiettivo di processo 1 (Priorità 1)

Incrementare i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione didattica, inserendo progetti di recupero e consolidamento, finalizzati alle prove standardizzate nazionali.

Azioni da monitorare

a) Risultati raggiunti dagli alunni nelle Prove di verifica comuni (per tutte le classi dell'istituto)

b) Risultati raggiunti dagli alunni nelle prove di verifica relative al Progetto "Sfiamoci con l'Invalsi" - Curricolo Potenziato classi 2[^] e 5[^]

Data di rilevazione	Indicatore di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione e progressi rilevati	Criticità rilevate	Modifiche/necessità di aggiustamenti
gennaio/maggio	-Concentrazioni per classe/sezione e Progressi nei percorsi di apprendimento come da grafici allegati per il I e per il II quadrimestre.	-Analisi dei dati % per classe/interclasse/disciplina <u>I quadrimestre:</u> <input type="checkbox"/> Di media n.635 allievi sc. primaria coinvolti su totale allievi n.694. <input type="checkbox"/> Di media n.70 allievi sc. infanzia anni 5 coinvolti su totale allievi n.77. -Analisi dei dati % per classe/interclasse/disciplina <u>Il quadrimestre:</u> <input type="checkbox"/> Di media n.649 allievi sc. primaria coinvolti su totale allievi n.694. <input type="checkbox"/> Di media n.76 allievi sc. infanzia anni 5 su totale allievi n.77. -Globalmente, per la sc. primaria,	-Difficoltà organizzative dovute al numero di plessi. -Impegno alquanto approssimativo nella compilazione delle griglie relative alle prove comuni. -Flessione, prima dell'1%, poi del 3% e infine del 5,57% (56%-55%-52%-46,43%), per le prove comuni superate nell'arco del quadriennio 2014-2018.	-Maggiore chiarezza sull'espletamento dei progetti di recupero e consolidamento, finalizzati alle prove standardizzate nazionali.

<p>marzo</p>	<p>-Attività di Recupero e Potenziamento nel curricolo potenziato e loro Efficacia come da risultati prove di simulazione INVALSI e questionari di riferimento.</p>	<p>dall'analisi dei dati, si rileva una valutazione positiva: su n.5616 prove somministrate e analizzate, n.11 (0,19%) sono non superate, n.2999 (53,4%) sono parzialmente superate e n.2608 (46,43%) sono superate. La percentuale di prova superata è passata dal 39,41% del I quadrimestre al 46,43% del II quadrimestre per la sc. primaria e dal 72,2% all'80,96% per la sc. dell'infanzia.</p> <p>-Anche se il monitoraggio esprime una certa disomogeneità tra le classi, i risultati sono da considerarsi soddisfacenti (con punteggi prevalentemente alti) e coerenti con la valutazione riportata nelle prove comuni di verifica quadrimestrale. Progetto concluso con esiti di ricaduta positiva, soprattutto per la Cl. V, dove si registrano passaggi di fascia per tutti gli alunni (159 su 159).</p>	<p>-Mancanza di prove di verifica relative al Progetto "Sfiamoci con l'Invalsi" nel I quadrimestre.</p>	<p>-Definizione di modalità e tempi di attuazione con monitoraggio mensile. Maggiore condivisione di metodologie e contenuti fra docenti di classe e docenti operanti sul potenziamento.</p> <p>-Conferma del progetto "Sfiamoci con l'Invalsi" per l'anno scolastico 2018/2019.</p> <p>Ipotesi organizzativa diversa</p>
<p>maggio/giugno</p>		<p>-Azioni positive realizzate 2 su Azioni pianificate 2. -Risultati di customer soddisfacenti a seguito di questionari.</p>		<p>-Verifica dettagliata della ricaduta didattica.</p>

Obiettivo di processo 2 (Priorità 2)

Inserire nella progettazione per competenze compiti di realtà, prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione, soprattutto in riferimento alle competenze di cittadinanza.

Obiettivo di processo 3 (Priorità 2)

Avviare il curriculum verticale per competenze

Azioni da monitorare

- Utilizzo di indicatori e strumenti comuni per la progettazione didattica, la verifica e la valutazione degli alunni
- Implementazione di Compiti di realtà, Prove autentiche, rubriche valutative, autobiografie cognitive in tutte le classi
- Implementazione degli strumenti di Certificazione delle competenze (come da nuove Linee Guida)

Data di rilevazione	Indicatore di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione e progressi rilevati	Criticità rilevate	Modifiche/necessità di aggiustamenti
ottobre novembre	Adeguatezza curricolo verticale ai bisogni formativi: -Revisione del Curricolo declinato per discipline e del Curricolo Verticale d'Istituto -Formulazione della progettazione disciplinare per Interclasse, attraverso la quale i docenti hanno declinato le istanze del curriculum della scuola con i reali bisogni formativi del gruppo alunni Traguardi competenze di cittadinanza:	Il monitoraggio per l'area curricolare ed extracurricolare è stata effettuata dalla F.S. area 5 attraverso griglie per il monitoraggio e tabelle per la registrazione delle fasce di livello. Anche le competenze dei compiti di realtà sono stati monitorati attraverso format di tabulazione, ma solo per la prima somministrazione, avvenuta nel mese di febbraio-marzo. Per le successive somministrazioni ciò non è stato fatto perché le Interclassi hanno seguito tempistiche e modalità di	La dislocazione su più plessi spesso ha reso le informazioni frammentate e discordanti ed ha reso più difficili e sporadici i momenti di confronto con i colleghi. In questo è venuta in aiuto la tecnologia che ha permesso di ricevere e dare, in tempo reale, informazioni utili al lavoro.	-Creazione, mediante commissione composta da rappresentanti delle diverse Interclassi, di prove comuni e standardizzate con i diversi gradi di difficoltà, per rendere maggiormente oggettiva la valutazione quadrimestrale; -Per un lavoro più sinergico e produttivo, ma soprattutto rispondente ai bisogni specifici dell'ordine di scuola, si auspica la condivisione, con le docenti della Scuola dell'Infanzia, di tutta la modulistica occorrente per la progettazione per

<p>febbraio maggio</p>	<p>valutati attraverso le prove autentiche o compiti di realtà e le osservazioni sistematiche e monitorati con le griglie di valutazione e la scheda per la verifica dei livelli di padronanza</p>	<p>somministrazione differenti.</p> <p>Condivisione con la Scuola dell'Infanzia degli strumenti per la progettazione e verifica/valutazione degli esiti del processo di apprendimento.</p>		<p>competenze, compreso anche la costruzione di unità trasversali e compiti e di realtà con allegate le griglie di osservazione e di valutazione</p>
<p>ottobre dicembre febbraio aprile</p>	<p>Flessibilità curricolo:</p> <p>attuata attraverso la formulazione di UDA all'inizio di ogni bimestre, per meglio adattare il curricolo ai reali bisogni formativi del gruppo classe attuata attraverso la valutazione finale di ogni bimestre, con l'individuazione delle fasce di livello all'interno del gruppo classe e i relativi approcci personalizzati (recupero, consolidamento e potenziamento)</p> <p>Effettuazione prove:</p>	<p>Le Interclassi hanno consolidato il lavoro progettuale per competenze, pianificando, oltre alle UDA bimestrali per disciplina, anche le UDA trasversali, seguendo le piste di lavoro del PdM.</p> <p>Sono stati pianificati molteplici compiti di realtà e ciò rivela che la pratica delle competenze è ormai una realtà consolidata dell'Istituto.</p>	<p>La dislocazione su più plessi spesso ha reso le informazioni frammentate e discordanti ed ha reso più difficili e sporadici i momenti di confronto con i colleghi. In questo è venuta in aiuto la tecnologia che ha permesso di ricevere e dare, in tempo reale, informazioni utili al lavoro.</p>	<p>Creazione, mediante commissione composta da rappresentanti delle diverse Interclassi, di prove comuni e standardizzate con i diversi gradi di difficoltà, per rendere maggiormente oggettiva la valutazione quadrimestrale;</p> <p>Necessità di concordare con la Scuola dell'Infanzia, modalità esplicative per progettare e valutare compiti di realtà e UDA trasversali, per giungere alla valutazione per competenze</p>
<p>ott., dic., feb., mag. dic., mag. feb., mag.</p>	<p>Prove di verifica bimestrali</p> <p>prove comuni di italiano e matematica alla fine dei due quadrimestri</p> <p>compiti di realtà</p> <p>Criteri, scale di valutazione comuni: descrittori dei gruppi di livello della classe</p>	<p>Il monitoraggio per l'area curricolare ed extracurricolare è stata effettuata dalla F.S. area 5 attraverso griglie per il monitoraggio e tabelle per la registrazione delle fasce di livello. Per le competenze dei compiti di realtà ciò non è stato fatto perché le Interclassi hanno seguito</p>		<p>Snellimento dei format e del Curricolo d'Istituto per rendere i materiali facilmente fruibili dai docenti.</p> <p>Definizione chiara e concordata sulle modalità di espletamento del curricolo</p>

ottobre	tabella per la lettura della votazione delle discipline sulla scheda di valutazione	tempistiche e modalità di somministrazione differenti.		potenziato.
ottobre	tabella per la lettura della votazione del comportamento sulla scheda di valutazione	Consolidamento degli strumenti in uso: Programmazione didattico-educativa per fasce di livello e descrittori delle votazioni per disciplina.		
ottobre	livelli di competenza per la religione cattolica	E' stata implementata una griglia di osservazione del comportamento per un'osservazione sistematica del comportamento con relativi descrittori.		
ottobre	descrittori dei livelli di competenza al termine dei compiti di realtà			
maggio	scheda per la certificazione delle competenze, come da Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione (nota prot.n.2000 del 23 febbraio 2017) e adesione alla sperimentazione per l'anno scolastico in corso.	Uso degli strumenti concordati per la pianificazioni dei compiti di realtà con relativa tabella dei descrittori dei livelli di competenza. Consolidamento della scheda per la certificazione delle competenze già in uso con la precedente sperimentazione.		

Obiettivo di processo 4 (Priorità 1)

Promuovere incontri periodici tra docenti dei vari ordini di scuola per lo sviluppo del curricolo verticale con condivisione di criteri di valutazione

Azioni da monitorare

Risultati Progetti Continuità con le scuole medie del territorio

Obiettivo di processo non inserito nel PdM (Altre Priorità POFT)

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio - Riduzione del tasso di insuccesso per alunni di diversa cultura/etnia, con disabilità, BES e DSA

Azioni da monitorare

Implementazione del P.A.I. e dei protocolli per integrazione ed inclusione di cui al POFT

Data di rilevazione	Indicatore di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione e progressi rilevati	Criticità rilevate	Modifiche/necessità di aggiustamenti
ottobre/ gennaio	-Promozione di incontri periodici tra docenti dei vari ordini di scuola per lo sviluppo del curricolo verticale.	-Formazione su tematiche comuni con docenti di altre istituzioni scolastiche del territorio, soprattutto delle scuole medie cooperazione tra i docenti dei vari ordini di scuola attraverso iniziative di documentazione di esperienze e di informazioni per: <input type="checkbox"/> Combattere l'analfabetismo motorio <input type="checkbox"/> Migliorarsi e potenziarsi rispetto alle variabili esterne	-Disorganicità degli interventi tra i vari ordini di scuola	-Programmazione sinergica degli interventi in continuità, da realizzare a monte dell'anno scolastico, possibilmente inglobata in un unico grande progetto comune per tutto il territorio

	<p>PROGETTI DI CONTINUITÀ' Realizzazione di cooperazione tra i docenti dei vari ordini di scuola</p> <p>Promozione di Azioni di Personalizzazione dell'insegnamento e di Inclusione degli alunni con Bes</p>	<p>RETE PER LA CONTINUITA' DIDATTICA"</p> <ul style="list-style-type: none"> -Progetti a carattere laboratoriale, incentrati sulle competenze chiave e di cittadinanza e sullo sviluppo della creatività -Laboratori in continuità sullo sviluppo delle abilità/competenze nella musica, nell'arte, nello sport e nel linguaggio cinematografico -Partecipazioni a eventi cinematografici e musicali e sportivi -Mappatura dei bisogni educativi speciali -Screening a tappeto per le classi seconde e terze, recupero, valutazione e segnalazione ASL -Didattica Inclusiva incisiva e efficace -Formazione e informazione su temi innovativi riguardanti la didattica inclusiva -"Certificazioni delle competenze" revisione e aggiornamento Pai confronto con GLI 	<p>-Strumentazioni da migliorare.</p>	<p>-Disponibilità di operatori specializzati</p>
--	--	---	---------------------------------------	--

<p>febbraio/ maggio</p>	<p>Promuovere incontri periodici tra docenti dei vari ordini di scuola per la condivisione dei criteri di valutazione.</p> <p>CONDIVISIONE DI CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>-Criteri e strumenti di valutazione modelli, format, strumenti per la valutazione formativa e sommativa degli alunni , certificazione delle competenze</p> <p>-Corrispondenza ai bisogni educativi e formativi richiesti dal territorio</p>		
------------------------------------	---	--	--	--

Obiettivo di processo 3

Avviare il curricolo verticale per competenze

Azioni da monitorare

- Monitoraggio dei progetti curriculari delle sezioni Infanzia, Classi 1^a (Progetto Accoglienza) - 5^a Primaria (Legalità)
- Monitoraggio dei progetti del curricolo potenziato sezioni Infanzia (Cittadinanza: Amico mio), classi Classi 3^a (Alimentazione) – classi 4^a(Musica)
- Monitoraggio utilizzo sito web per la documentazione didattico-educativa e la modulistica

Data di rilevazione	Indicatore di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione e progressi rilevati	Criticità rilevate	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Febbraio /Marzo REPORT INTERMEDIO	Attività di Recupero e Potenziamento Progressi nei percorsi di apprendimento Efficacia	Totale allievi iscritti Scuola Primaria N°689 nel primo quadrimestre; Nella quasi totalità dei casi tutti gli allievi sono stati coinvolti in attività di POTENZIAMENTO e CONSOLIDAMENTO, mentre si è differenziato un numero di alunni che ha partecipato ad attività di recupero. I dati sono sintetizzati nella seguente tabella :	<ul style="list-style-type: none">✓ Mancanza di laboratori di informatica✓ Utilizzo delle LIM solo nelle poche classi in cui essa è presente.✓ Mancanza del collegamento internet che impedisce l'uso del registro elettronico in classe ed un proficuo uso delle LIM.✓ Mancanza di postazioni pc con stampanti funzionanti.✓ Complessità di comunicazione con i docenti, le figure di staff , il preside data la disseminazione del	<ul style="list-style-type: none">✓ Data l'assenza di laboratori di informatica, destinare le aule dotate di LIM a laboratori fruibili a rotazione da tutte le classi✓ Dotazione di collegamenti interne in tutti i plessi✓ Fornire ai docenti e alle figure di staff almeno una postazione pc con collegamento internet e con stampante funzionante (anche solo nel plesso ICESNEI)

	PRIMO QUADRIMESTRE
ALTA 9/10	n°177 alunni
MEDIO ALTA 7/8	n°343 alunni
MEDIA 6	n°154 alunni
MEDIO/Bassa 5	n°12 alunni
BASSA al di sotto del 5	n°3 alunni

circolo su più plessi e la lontananza della direzione centrale.

▪ **Azioni positive realizzate**

Tabelle per la registrazione degli esiti degli alunni della Scuola Primaria nel primo quadrimestre ed elaborazione di grafici.

Tabelle per la registrazione degli esiti degli alunni della Scuola dell'Infanzia nel Primo quadrimestre ed elaborazione di grafici.

Creazione di uno spazio web per la condivisione dei documenti didattici e documenti prodotti delle figure di staff di direzione(funzioni, referenti, commissioni) all'indirizzo:

		<p>https://sites.google.com/site/funzionistrumentali2016/relazioni-funzioni-strumentali-2017</p> <p style="text-align: center;">Azioni pianificate</p> <p>Espletate</p> <p>Registrazione degli esiti degli alunni della Scuola Primaria nel primo quadrimestre ed elaborazione di grafici.</p> <p>Registrazione degli esiti degli alunni della Scuola dell'Infanzia nel Primo quadrimestre ed elaborazione di grafici.</p>		
<p>Maggio /Giugno</p> <p>REPORT FINALE</p>	<p>Attività di Recupero e Potenziamento</p> <p>Progressi nei percorsi di apprendimento</p> <p>Efficacia</p>	<p>Totale allievi iscritti Scuola Primaria N°689 nel primo quadrimestre;N°683 nel secondo quadrimestre.</p> <p>Nel secondo Quadrimestre nella quasi totalità dei casi tutti gli allievi sono stati coinvolti in attività di POTENZIAMENTO e CONSOLIDAMENTO. Per il gruppo di alunni coinvolto nel RECUPERO si registra un passaggio nella fascia MEDIA,infatti nel secondo quadrimestre non si sono registrati alunni nella fascia MEDIO/BASSA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mancanza di laboratori di informatica ✓ Utilizzo delle LIM solo nelle poche classi in cui essa è presente. ✓ Mancanza del collegamento internet che impedisce l'uso del registro elettronico in classe ed un proficuo uso delle LIM. ✓ Mancanza di postazioni pc con stampanti funzionanti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dotazione di collegamenti internet nei vari plessi ✓ Fornire ai docenti e alle figure di staff almeno una postazione pc con collegamento internet e con stampante funzionante (anche solo nel plesso ICESNEI)

E BASSA .(Vedi grafici e relazioni prodotte)

I dati sono sintetizzati nella

	PRIMO QUADRI MESTRE	SECONDO QUADRIME STRE
ALTA 9/10	n°177 alunni	n°290 alunni 113 in più
MEDIO ALTA 7/8	n°343 alunni	n°269 alunni 74 in meno
MEDIA 6	n°154 alunni	n°124 alunni 30 in meno

segunte tabella:

✓ Complessità di comunicazione con i docenti, le figure di staff , la preside data la disseminazione del circolo su più plessi e la lontananza della direzione centrale.

MEDIO/Bassa 5	n°12 alunni	n°0 alunni
BASSA al di sotto del 5	n°3 alunni	n°0 alunni

Azioni positive realizzate

Tabelle per la registrazione degli esiti degli alunni della Scuola Primaria nel primo e secondo quadrimestre ed elaborazione di grafici e relazioni.(Vedi grafici e relazioni prodotte)

Tabelle per la registrazione degli esiti degli alunni della Scuola dell'Infanzia nel primo e secondo quadrimestre ed elaborazione di grafici e relazioni.(Vedi grafici e relazioni prodotte)

La predisposizione dello spazio web per la condivisione della documentazione didattica e della modulistica ha permesso la sistematizzazione e quindi la fruizione degli stessi.

Condivisione della documentazione didattica prodotta attraverso la disseminazione di buone pratiche sul nuovo sito della scuola.

		<p>Aggiornamento dello spazio web per la condivisione dei documenti prodotti delle figure di staff di direzione(funzioni,referenti,commissioni) all'indirizzo: https://sites.google.com/site/funzionistrumentali2016/relazioni-funzioni-strumentali-2017</p> <p>Supporto ai Consigli di Classe durante le prove INVALSI e la registrazione e trasmissione dei risultati degli alunni</p> <p>Costruzione e aggiornamento costante del nuovo sito web dell'Istituzione scolastica</p>		
--	--	---	--	--

Obiettivo di processo 2 (Priorità 2)

Inserire nella progettazione per competenze compiti di realtà, prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione, soprattutto in riferimento alle competenze di cittadinanza

Azioni da monitorare

Realizzazione di Uscite didattiche, Visite guidate, partecipazione a progetti in rete, al progetto legalità, manifestazioni, concorsi come compito di realtà per l'acquisizione di competenze di cittadinanza

Data di rilevazione	Indicatore di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione e progressi rilevati	Criticità rilevate	Modifiche/necessità di aggiustamenti
23/01/2018	- Spettacolo teatrale "Clown a teatro"	-Osservazione e lettura per rilievo dati proposte in collegio	-Difficoltà nelle comunicazioni	Nessun aggiustamento
06/02/2018	Scuola Infanzia: 158/308 Classi prime: 99/104 --Spettacolo teatrale musicale sul bullismo "Io Speriamo che me la cavo"	-Contatti telefonici per fattibilità proposte -Griglie -Tabella Visite Guidate -Tabella Uscite sul Territorio	- Scarsa dotazione tecnologica e linee wireless insufficienti o inesistenti presso i plessi che ci ospitano	
27/03/2018 17/04/2018	Classi quarte 149/153 Visione Film: "Monster Family" "Capitan Mutanda: il film" Classi seconde: 116/124 Classi terze: 138/149	-Tabella Laboratori in classe con personale esterno		

12/04/2018	<p>Visione Film “Emoji-Accendi le emozioni” Classi quarte: 146/153</p>		-Difficoltà nelle comunicazioni per la frammentazione della nostra scuola su più plessi	
15/03/2018	<p>Classi quinte: 154/158 - Spettacolo teatrale “Io non voglio dimenticare” di G. Siani Classi quinte: 151/158 -Manifestazione per la commemorazione della giornata dei” Giusti dell’umanità”</p>			
09/03/2018	<p>Classi quinte Sezz.H/I/C 51/52 -Panificio Russo</p>			
07/05/2018	<p>Classi seconde: 81/124</p>			
14/05/2018	<p>Napoli Palazzo Reale</p>			
16/04/2018	<p>-Classi seconde alunni partecipanti: 108/124</p>			
12/04/2018	<p>Napoli Museo Archeologico Classi terze: 105 /149 Laboratori dell’Antico Egitto dell’Associazione - Scopriamo la nostra Terra- presso l’agriturismo</p>			

19/04/2018	<p>“Masseria Castello” Pomigliano d’Arco (NA)</p> <p>Classi quarte alunni partecipanti:140/153</p>			
23/04/2018	<p>Fattoria didattica “La Cinciallegra” di Pollena Trocchia</p> <p>Classi terze sez. E/F alunni partecipanti: 31 /35</p>			
12/03/2018	<p>Stabilimento Barilla di Marcianise (CE) Classi terze alunni partecipanti:141/149</p>			
09/04/2018				
07/05/2018	<p>- Sito Archeologico e Museo Virtuale di Ercolano Classi quinte alunni partecipanti: 143/158</p>			
23/04/2018				
10 aprile 2018	<p>Laboratorio didattico per la realizzazione di un oggetto di ceramica da decorare a scuola dicembre 2017</p>			
17 aprile 2018				
23 Novembre	<p>Alunni partecipanti: 495</p>			
1 Dicembre	<p>Classi prime 101/103</p>			
11 Dicembre	<p>Classi seconde 110/124</p>			
1 Dicembre	<p>Classi terze 39/153</p>			
4 Dicembre	<p>Classi quarte 83/159</p>			
12 Dicembre	<p>Classi quinte 157/158</p>			

<p>13 Dicembre</p> <p>7 Dicembre:</p> <p>29 novembre</p> <p>4 Dicembre</p> <p>27 Novembre</p> <p>28 Novembre</p> <p>6 Dicembre</p> <p>5 Dicembre</p> <p>12 Dicembre</p> <p>Marzo 2018</p>	<p>-Laboratorio didattico per la realizzazione di un oggetto pasquale di ceramica da decorare a scuola Totale alunni partecipanti: 256</p> <p>Classi prime:</p> <p>Sez C 20/20</p> <p>Sez. D 21/21</p> <p>Classi seconde:</p> <p>Sez. G e Sez. D 18/18</p> <p>Sez C 17/17</p> <p>Sez. F 19/19</p> <p>Classi quarte</p>			
---	--	--	--	--

Maggio 2018	<p>Sez. G 20/20</p> <p>Sez. H 19/19</p> <p>Sez. A 20/20</p> <p>Sez. B 19/19</p> <p>Sez. E 18/18 e Sez. F 18/18</p> <p>Classi quinte</p> <p>Sez. H 17/17</p> <p>Sez. I 16/16</p> <p>-Laboratorio didattico per la realizzazione di un oggetto da decorare a scuola per la festa della mamma Plesso Capasso</p> <p>Classi seconde alunni partecipanti:54</p> <p>Classe prima alunni partecipanti:24</p> <p>Laboratorio di lotta in classe per la realizzazione di un oggetto pasquale</p>			
Marzo 2018	<p>Classi terze C/D alunni:38/38</p>			

7. TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'

Per ogni obiettivo di processo i tempi di attuazione hanno rispettato la pianificazione delle attività esplicitata nel documento originale.

CHI	COME	QUANDO	ATTIVITA'	RISULTATI	COMUNICAZIONE
DS Staff di direzione NIV	Incontri	Settembre 2017	Pianificazione del lavoro Lettura e riflessione del RAV Integrazione da parte del DS delle linee di indirizzo.	Integrazione Linee di Indirizzo Individuazione delle priorità dei processi e delle azioni da intraprendere per l'anno in corso	Riunioni
DS NIV	Incontri	Settembre 2017	Rivisitazione del PdM: lettura e analisi delle corrispondenze relative ai bisogni dell'utenza e del contesto di riferimento Elaborazione del contesto e dei bisogni con particolare attenzione alle PRIORITA' congruenti con RAV e PTOF	Riflessione ed analisi dei punti di forza e di debolezza emersi dal RAV	Collegio Riunioni
DS Staff di direzione NIV	Incontri	Ottobre 2017	Lettura e condivisione del documento relativo al curriculum potenziato elaborato dal DS Condivisione e Riflessione del lavoro svolto Condivisione e Riflessione sulle priorità emerse	Progettazione relativa al curriculum potenziato.	Collegio Riunioni Sito web
DS Staff di direzione NIV	Incontri	Ottobre 2017	Predisposizione delle schede di monitoraggio dei processi	Presentazione e condivisione del lavoro svolto	Riunioni

DS Staff di direzione	Incontri	Gennaio/ Febbraio 2018	Predisposizione delle schede di monitoraggio dei risultati	Presentazione e condivisione del lavoro svolto	Riunioni
DS Staff di direzione	Incontri	Marzo/Aprile 2018	Produzione di report	Presentazione e condivisione del lavoro svolto	Collegio Riunioni Sito web
DS Staff di direzione	Incontri	Maggio/Giugno 2018	Partecipazione dei referenti a incontri di aggiornamento e formazione	Condivisione degli effetti della formazione	Collegio Riunioni Sito web
DS Staff di direzione	Incontri	Maggio/Giugno 2018	Predisposizione delle schede di monitoraggio dei risultati	Presentazione e condivisione del lavoro svolto	Riunioni
DS NIV	Incontri	Giugno 2018	Rivisitazione RAV e PdM	Aggiornamento e pubblicazione RAV e PdM	Collegio Riunioni Sito web
DS Staff di direzione NIV	Incontri	Giugno 2018	Relazioni e presentazioni PPT delle Funzioni Strumentali	Condivisione e riflessione del lavoro svolto	Collegio Riunioni Sito web

8. AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI INTERNI ED ESTERNI ALLA SCUOLA

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PD M ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA				
MOMENTI DI CONDIVISIONE	TEMPISTICA	ATTORI	STRUMENTI	CONSIDERAZIONI
Collegio	Come da calendario delle attività funzionali	Docenti Team	Relazioni Materiale informativo Presentazioni in PP	Le strategie di condivisione hanno fatto leva sulla chiarezza e sulla trasparenza della comunicazione
Riunioni di interclasse	Cadenza bimestrale	Docenti Team	Relazioni Materiale informativo Discussioni- confronto Presentazioni in PP	La comunicazione è stata fondamentale ed è avvenuta in corrispondenza di ogni processo e azione messa in campo Altresì fondamentale è stato fornire materiale da condividere chiaro e ben strutturato sul quale i diversi attori hanno fatto riferimento per attivare il processo
Riunioni periodiche in piccoli gruppi	Cadenza mensile	Docenti Team	Relazioni Materiale informativo Discussioni - confronto Presentazioni in PP	I Referenti hanno raccolto gli stimoli provenienti dall'interno e dall'esterno, li hanno condivisi con il GdM e li hanno tradotti in azioni in modo che queste ultime potessero essere efficaci
Incontri Scuola/Famiglia Consigli di classe e interclasse. Assemblea dei genitori	Come da calendario delle attività funzionali	Docenti Genitori Team Ente locale ed Associazioni presenti sul territorio	Relazioni Materiale informativo Pubblicazione dei documenti e degli atti sul Sito internet dell'Istituto e sul portale Scuola in chiaro	Le strategie di condivisione hanno fatto leva sulla chiarezza e sulla trasparenza della comunicazione